

## **DAMIANI S.p.A.**

### **Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2011**

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS  
Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

**Damiani S.p.A.**  
**Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1**  
**Capitale Sociale Euro 36.344.000**  
**PI e CF 01457570065**

10 febbraio 2012

## **INDICE**

<b>Organi sociali</b>	3
<b>Relazione intermedia sulla Gestione</b>	4
Struttura e attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Acquisto azioni proprie	5
Stock option	6
Quotazione in Borsa e andamento del titolo	7
Dati di sintesi	8
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Principali dati economici per Settore geografico	14
Rapporti con parti correlate	16
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	17
Eventi significativi del trimestre	17
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	17
Prevedibile evoluzione della gestione	17
<b>Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2011</b>	18
<b>Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del TUF</b>	23

**ORGANI SOCIALI**

**Consiglio di Amministrazione**

**Guido Grassi Damiani** (Presidente e Amministratore Delegato)

**Giorgio Grassi Damiani** (Vice Presidente)

**Silvia Grassi Damiani** (Vice Presidente)

**Roberta Benaglia** (Consigliere)

**Stefano Graidì** (Consigliere)

**Giancarlo Malerba** (Consigliere)

**Francesco Minoli** (Consigliere)

**Fabrizio Redaelli** (Consigliere)

**Collegio Sindacale**

**Gianluca Bolelli** (Presidente)

**Simone Cavalli** (Sindaco Effettivo)

**Fabio Massimo Micaludi** (Sindaco Effettivo)

**Pietro Sportelli** (Sindaco Supplente)

**Alessandro Madau** (Sindaco Supplente)

**Società di Revisione**

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**

**Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance**

**Giancarlo Malerba** (Presidente)

**Roberta Benaglia**

**Fabrizio Redaelli**

**Comitato per la remunerazione**

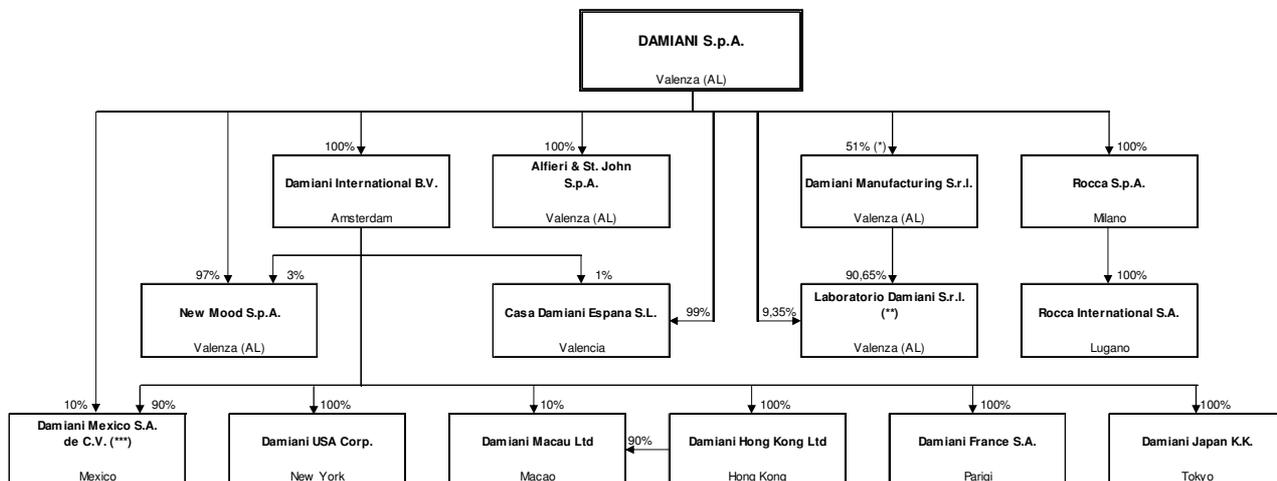
**Giancarlo Malerba** (Presidente)

**Roberta Benaglia**

**Fabrizio Redaelli**

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE (1)**

**Struttura e attività del Gruppo Damiani**



(\*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l.  
 (\*\*) Il 90,65% è detenuto da Damiani Manufacturing S.r.l. mentre il 9,35% è detenuto da Damiani S.p.A.. Complessivamente Damiani S.p.A. detiene il 55,58% del capitale di Laboratorio Damiani S.r.l.  
 (\*\*\*) Già Exklusividad en Joyas Italianas S.A. de C.V. In data 20 dicembre 2011 la società ha assunto l'attuale denominazione.

Damiani S.p.A. è una *holding* di partecipazioni che, oltre a svolgere direttamente attività produttive e commerciali, esercita attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo e assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa sia per le operazioni produttive che per quelle commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate. Le attività svolte dalla Capogruppo verso le società controllate, con riferimento a rapporti sia di natura produttiva che finanziaria, avvengono a condizioni di mercato.

Da novembre 2007 Damiani S.p.A. è quotata sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento STAR.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 la composizione del Gruppo ha subito la seguente modifica:

- In data 15 settembre 2011 è stata costituita la società di diritto messicano Exklusividad en Joyas Italianas S.A. de C.V. con sede in Mexico, Distrito Federal e capitale sociale di 50.000 Pesos, interamente controllata dal Gruppo Damiani (90% Damiani International B.V.; 10% Damiani S.p.A.). Successivamente si è proceduto ad effettuare un aumento di capitale, mantenendo invariate le quote di possesso, fino ad un valore complessivo di 3.000.000 di Pesos. Tale società ha come oggetto sociale l'importazione in Messico di gioielli del Gruppo e la loro distribuzione. In data 20 dicembre 2011 la filiale messicana ha cambiato la denominazione sociale in Damiani Mexico S.A. de C.V.

Il Gruppo, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria in Italia e all'estero, offre, attraverso i suoi marchi, un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

<sup>1</sup> Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-dicembre 2011 costituisce i primi nove mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31 marzo 2012 (di seguito anche Esercizio 2011/2012). A fini comparativi sono esposti i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, cioè i primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011.

Inoltre, attraverso il *network* di proprietà con il marchio Rocca, il Gruppo distribuisce in *boutiques* multimarca anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria. Infine, il Gruppo produce e commercializza prodotti in base ad accordi di licenza e di fornitura con *brand* del *fashion* e del settore *automotive* (in particolare Ferrari, Ducati e John Galliano).

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 31 dicembre 2011 i punti vendita gestiti direttamente erano trentadue, di cui diciassette *monobrand* Damiani, tre *monobrand* Bliss e dodici *multibrand* Rocca.

### **Criteri di redazione del resoconto trimestrale**

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2011, non soggetto a revisione da parte della Società di Revisione, è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (T.U.F.) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"). Il resoconto intermedio è stato preparato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di redazione. Per maggiori dettagli sui principi contabili di riferimento ed ai criteri adottati dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili, si rinvia al Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2011.

### **Acquisto azioni proprie**

L'Assemblea degli azionisti del 27 luglio 2011 ha deliberato l'autorizzazione, previa revoca della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 per quanto non utilizzato, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998.

Le ragioni alla base dell'autorizzazione consistono nella possibilità di: i) utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti di interesse per l'Emittente Damiani S.p.A., in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari; ii) intervenire nell'interesse della Società e di tutti i suoi soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che sostenga la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni, nel rispetto della legge e dei regolamenti applicabili ed assicurando comunque la parità di trattamento degli Azionisti; iii) procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione; iv) assegnare/cedere azioni a dipendenti e dare esecuzione a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F.; v) acquistare in relazione ad operazioni commerciali di interesse per la Società.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è così strutturata:

- la Società potrà acquistare un numero massimo di azioni ordinarie il cui valore nominale non ecceda i limiti di legge, e quindi per un massimo di n. 16.250.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,44 cadauna, tenendo conto a tal fine anche delle azioni possedute da Damiani S.p.A. ed eventualmente da società controllate;
- l'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 27 gennaio 2013;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore/superiore al 20% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno antecedente l'acquisto;
- le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ai sensi dell'articolo 132 del T.U.F. e dell'articolo 144bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e comunque tenendo conto dell'esigenza di rispettare il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione degli Amministratori disponibile sul sito internet di Damiani S.p.A. alla sezione Investor Relations/Azionisti/Assemblea degli azionisti.

## **Stock option**

L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha deliberato l'adozione dello *Stock option plan 2010*, ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F. 58/1998, che prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari di opzioni relative a massime n. 3.500.000 azioni di Damiani S.p.A. ed ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di attuare tale piano.

Tale piano può essere attuato in una o più *tranches*, con assegnazione di opzioni per l'acquisto o la sottoscrizione di azioni entro cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri e altri dipendenti, consulenti e collaboratori di Damiani S.p.A. e delle altre società del Gruppo.

In data 21 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A., previa positiva valutazione del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di procedere ad una prima attuazione dello *Stock Option Plan* individuando i beneficiari, il numero di opzioni da assegnare, nonché i tempi, il prezzo di esercizio delle opzioni e le modalità di godimento.

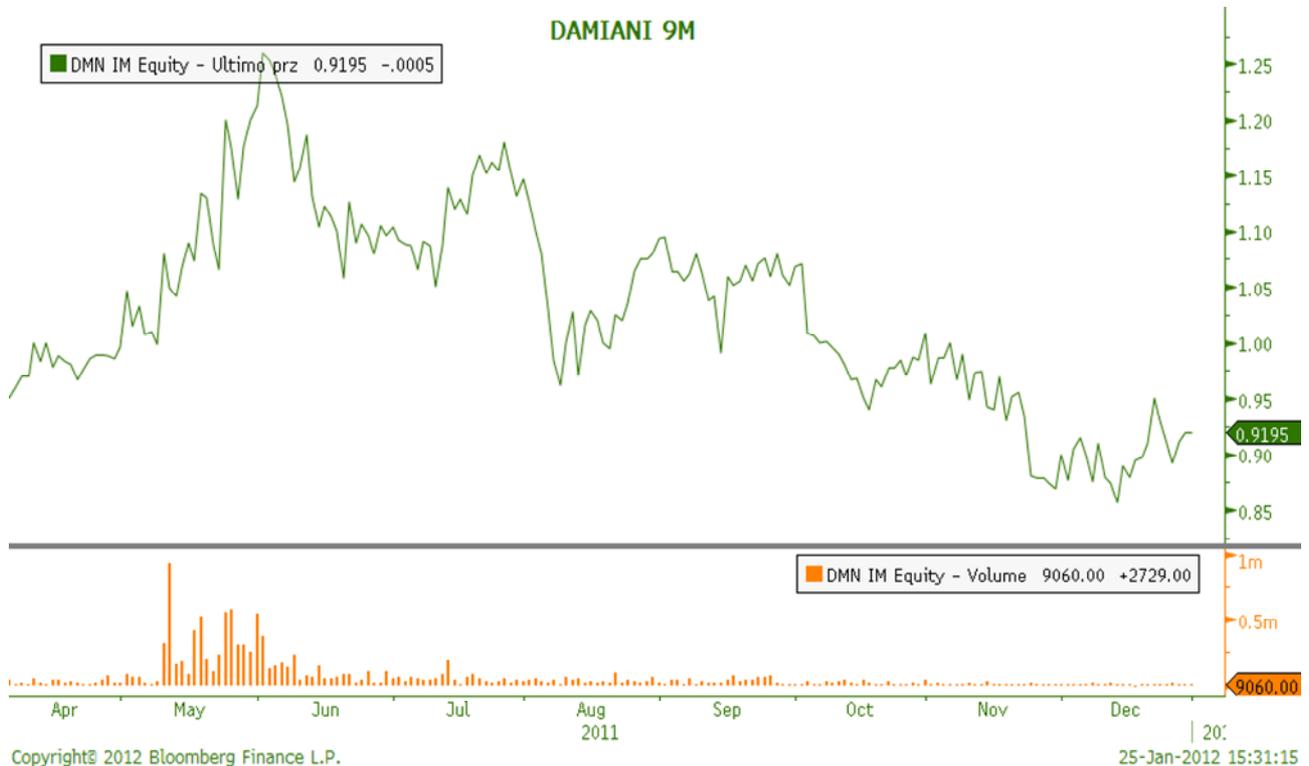
Nel dettaglio: i) si sono identificati i beneficiari (tra i quali i membri della famiglia Damiani non sono inclusi) tra gli amministratori esecutivi di società controllate, dirigenti strategici del Gruppo, managers, agenti e consulenti; al 31 dicembre 2011 i beneficiari sono n. 49; ii) ai beneficiari sono state assegnate complessivamente n. 1.848.000 opzioni gratuite e personali, nell'ambito delle massime n. 3.500.000 opzioni di cui al Piano deliberato dall'Assemblea degli Azionisti; iii) si è fissato il prezzo di esercizio (c.d. "strike price") dell'opzione ad 1,47 Euro per azione di Damiani S.p.A., superiore di circa il 50% alla quotazione corrente dell'azione Damiani al momento dell'assegnazione; iv) sono stati fissati tre diversi periodi di maturazione (c.d. "vesting period"): sino al 21 aprile 2013, 21 aprile 2014, 21 aprile 2015 con esercizio delle opzioni assegnate nei 3 anni successivi (fermo restando che al momento della maturazione del diritto deve essere vigente il rapporto rilevante, alla data di effettivo esercizio tale rapporto può essere eventualmente cessato); v) si è fissato il limite massimo di azioni vendibili da ciascun beneficiario in ogni giorno di borsa in n. 50.000.

E' previsto che le azioni oggetto del Piano verranno attinte dal magazzino titoli delle azioni proprie acquistate e detenute da Damiani S.p.A.; pertanto, l'assegnazione delle azioni non avrà alcun effetto diluitivo nei confronti degli attuali azionisti di Damiani S.p.A.

Per maggiori dettagli, si rinvia al documento integrativo redatto ai sensi dell'articolo 84 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.damiani.com](http://www.damiani.com).

## Quotazione in Borsa e andamento del titolo

Il grafico che segue rappresenta l'andamento del prezzo del titolo Damiani ed i volumi scambiati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012.



Di seguito si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per i primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012.

### Damiani in Borsa 9M 2011/2012 (1 Aprile 2011-30 dicembre 2011)

Prezzo al 1 aprile 2011 (euro)	0,95
Prezzo al 30 dicembre 2011 (euro)	0,9195
Prezzo massimo (euro)	1,26 (01-giu-11)
Prezzo minimo (euro)	0,857 (13-dic-11)
Volumi medi	60.336
Volumi max	939.478 (17-mag-11)
Volumi min	337 (16-dic-11)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 Dicembre 2011 (euro)	75.950.700

**Dati di sintesi**

<b>Capitale Sociale</b>	31 dicembre 2011	31 marzo 2011
-------------------------	------------------	---------------

Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

<b>Proprietà</b>	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
------------------	---------------------------	---------------------------

Leading Jewels S.A.	56,76%	56,76%
Sparkling Investment S.A. (1)	1,45%	0,57%
Guido Grassi Damiani	5,78%	5,02%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,31%	5,68%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (2)	6,74%	6,80%
Mercato	17,85%	19,06%

**Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art.79 D.Lgs n. 58/98**

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica Ricoperta</b>	<b>Numero azioni</b>
Guido Grassi Damiani (in totale n. 58.424.185) (3)	Amministratore	4.774.376
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.387.371
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>		<b>58.100</b>

(1) La società Sparkling Investment S.A. è riconducibile alla famiglia Damiani.

(2) L'Assemblea degli azionisti del 27 luglio 2011 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 21 luglio 2010, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 16.250.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A.. Al 31 dicembre 2011 le azioni acquistate in portafoglio erano pari a n. 5.568.659, il 6,74% del capitale sociale.

(3) A Guido Grassi Damiani in qualità di azionista di controllo sono riconducibili le azioni possedute dalle società Leading Jewels S.A. e Sparkling Investment S.A. e le azioni proprie di Damiani S.p.A.

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove Mesi			
	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011	Variazione	Variazione %
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>118.230</b>	<b>111.336</b>	<b>6.894</b>	<b>6,2%</b>
Totale Ricavi	118.443	111.502	6.941	6,2%
Costi della produzione	(117.024)	(111.031)	(5.993)	5,4%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>1.419</b>	<b>471</b>	<b>948</b>	<b>n.s.</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,4%</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.257)	(3.860)	1.603	-41,5%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(838)</b>	<b>(3.389)</b>	<b>2.551</b>	<b>75,3%</b>
<b>Risultato Operativo %</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-3,0%</b>		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.783)	(2.089)	306	-14,6%
Risultato prima delle imposte	(2.621)	(5.478)	2.857	52,2%
Risultato netto del Gruppo	(5.304)	(6.823)	1.519	22,3%
Utile (Perdita) per azione base	(0,07)	(0,09)		
Costi del personale	(19.249)	(19.171)	(78)	0,4%
Numero medio di dipendenti(**)	573	573	0	0,0%

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(\*\*) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei due periodi di riferimento

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 marzo 2011	variazione
Capitale immobilizzato	50.559	51.684	(1.125)
Capitale circolante netto	82.157	79.653	2.504
Passività non correnti	(6.549)	(7.380)	831
<b>Capitale investito netto</b>	<b>126.167</b>	<b>123.957</b>	<b>2.210</b>
Patrimonio netto	91.421	95.106	(3.685)
Posizione finanziaria netta (*)	34.746	28.851	5.895
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>126.167</b>	<b>123.957</b>	<b>2.210</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

### Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo.

I ricavi totali del Gruppo Damiani nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 risultano in incremento del 6,2% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente; la redditività operativa, negativa per Euro 838 migliaia, evidenzia comunque un miglioramento di Euro 2.551 migliaia rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Al buon andamento dei ricavi da vendite registrato nel periodo di nove mesi è corrisposto un incremento contenuto dei costi, nonostante la pressione dei prezzi delle materie prime impiegate nel processo produttivo, che ha consentito al Gruppo Damiani di migliorare il risultato operativo.

La perdita netta di Gruppo risulta pari a Euro 5.304 migliaia, in miglioramento di Euro 1.519 migliaia rispetto

*Gruppo Damiani*  
*Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011*

ai primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011, pur in presenza di un impatto più rilevante in termini di oneri fiscali.

Nella tabella successiva è riportato il conto economico dei primi 9 mesi dell'esercizio 2011/2012, confrontato con il prospetto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e quindi sono commentati gli andamenti delle principali grandezze economiche.

Dati economici  (in migliaia di Euro)	Novi mesi			
	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011	variazione	variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.230	111.336	6.894	6,2%
Altri ricavi ricorrenti	213	166	47	28,3%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>118.443</b>	<b>111.502</b>	6.941	6,2%
Costi della produzione	(117.024)	(111.031)	(5.993)	5,4%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>1.419</b>	<b>471</b>	948	n.s.
<b>EBITDA %</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,4%</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.257)	(3.860)	1.603	-41,5%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(838)</b>	<b>(3.389)</b>	2.551	75,3%
<b>Risultato Operativo %</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-3,0%</b>		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.783)	(2.089)	306	-14,6%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.621)</b>	<b>(5.478)</b>	2.857	52,2%
<b>Risultato prima delle imposte %</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-4,9%</b>		
Imposte sul reddito	(2.639)	(1.372)		
<b>Risultato netto</b>	<b>(5.260)</b>	<b>(6.850)</b>	1.590	23,2%
<b>Risultato netto %</b>	<b>-4,4%</b>	<b>-6,1%</b>		
Interessenza di terzi	44	(27)	71	n.s.
Risultato netto di Gruppo	(5.304)	(6.823)	1.519	22,3%
<b>Risultato netto di Gruppo %</b>	<b>-4,5%</b>	<b>-6,1%</b>		

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

## RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che non sono influenzati da operazioni di natura non ricorrente e sono espressi a cambi correnti, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2011/2012 sono stati pari a Euro 118.230 migliaia, in incremento del 6,2% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A cambi costanti l'incremento dei ricavi sarebbe invece del +6,4% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per canale di vendita  (in migliaia di Euro)	Nove Mesi		
	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011	variazione %
<b>Retail</b>	<b>32.612</b>	<b>30.609</b>	<b>6,5%</b>
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>27,5%</i>	<i>27,5%</i>	
<b>Wholesale</b>	<b>85.618</b>	<b>80.727</b>	<b>6,1%</b>
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>72,3%</i>	<i>72,4%</i>	
<b>Totale Ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>118.230</b>	<b>111.336</b>	<b>6,2%</b>
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>99,8%</i>	<i>99,9%</i>	
Altri ricavi	213	166	28,3%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,1%</i>	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>118.443</b>	<b>111.502</b>	<b>6,2%</b>

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 32.612 migliaia, in crescita del 6,8% a cambi costanti rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (+6,5% a cambi correnti), a conferma di un trend positivo che si protrae da due esercizi, grazie all'apporto crescente sia delle *boutiques* monomarca Damiani italiane ed estere (+14%) e sia delle vendite nei negozi plurimarca di proprietà.
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati pari a Euro 85.618 migliaia, +6,2% a cambi costanti (+6,1% a cambi correnti), con incrementi realizzati principalmente sul mercato domestico che nel recente passato aveva invece registrato un trend in contrazione e nonostante l'elevata incertezza che caratterizza il settore e che ha manifestato i suoi sintomi anche in corrispondenza della stagione natalizia.

Nel solo terzo trimestre del corrente esercizio (ottobre-dicembre 2011) i ricavi da vendite sono stati pari a Euro 57.016 migliaia, in incremento dell'1,9% rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente (Euro 55.940 migliaia).

#### Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione netti dei primi 9 mesi dell'esercizio 2011/2012 sono stati pari a Euro 117.024 migliaia, in incremento di Euro 5.993 migliaia (+5,4%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 111.031 migliaia).

Nel dettaglio si riporta l'andamento delle principali voci di costo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2011:

- I **costi per materie prime e altri materiali, inclusi i costi per i prodotti finiti**, sono stati pari a Euro 66.108 migliaia in aumento del 12,7% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2010/2011 (Euro 58.681 migliaia). L'incremento è principalmente riconducibile a: i) la pressione esercitata dai costi delle materie prime i cui prezzi sono risultati in forte crescita rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (il prezzo dell'oro nel periodo aprile-dicembre 2011 è stato mediamente più alto del 20,8% rispetto a quello del corrispondente periodo 2010); ii) accantonamenti rettificativi delle rimanenze di prodotti finiti per Euro 1.534 migliaia effettuati nel corrente esercizio 2011/2012.
- I **costi per servizi** sono pari a Euro 33.526 migliaia, in contrazione del 3,0% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (Euro 34.566 migliaia); la riduzione è dipesa principalmente da minori compensi agli amministratori conseguente alla rinuncia da parte dei componenti della famiglia Grassi Damiani agli emolumenti per l'esercizio 2011/2012.
- Il **costo del personale** è pari a Euro 19.249 migliaia con un lieve incremento dello 0,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 19.171 migliaia). La sostanziale stabilità del costo è correlata alla corrispondente invarianza dell'organico del Gruppo nei due periodi di 9 mesi considerati: nel periodo chiuso al 31 dicembre 2011 il numero medio dei dipendenti impiegati dal Gruppo Damiani è stato di n. 573 unità, uguale alle unità mediamente impiegate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2010.
- Gli **altri (oneri)/proventi operativi netti** evidenziano nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 un saldo positivo di Euro 1.859 migliaia a fronte di un saldo positivo pari a Euro 1.387 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio 2010/2011. Il saldo del corrente esercizio 2011/2012 include anche

gli effetti positivi netti per Euro 2.135 migliaia correlati ad un parziale rilascio del fondo resi accantonato nei precedenti esercizi e che risulta attualmente eccedente a livello di Gruppo stante la contrazione del volume dei resi dalla clientela. Il saldo positivo dell'esercizio precedente era invece comprensivo delle *key money* (pari a Euro 1.826 migliaia) incassate per il rilascio anticipato di alcuni negozi non più strategici per il Gruppo. A fronte di tale provento era stato contabilizzato il *write off* del valore netto contabile relativo al corrispettivo inizialmente pagato per acquisire le medesime location e gli altri eventuali attivi immobilizzati non ancora completamente ammortizzati (tali importi erano rilevati tra gli ammortamenti e le svalutazioni). Gli effetti netti di tali operazioni sul conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 risultavano positivi e pari a Euro 530 migliaia.

#### EBITDA

L'andamento combinato di ricavi e costi della produzione netti sopra descritti determina un EBITDA nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2011 positivo per Euro 1.419 migliaia, in miglioramento di Euro 948 migliaia rispetto al risultato operativo lordo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (positivo per Euro 471 migliaia).

#### Ammortamenti e svalutazioni

Nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2011 l'ammontare degli ammortamenti e svalutazioni è stato pari a Euro 2.257 migliaia, in contrazione di Euro 1.603 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (pari a Euro 3.860 migliaia). Tale differenza è principalmente dovuta alle svalutazioni per Euro 1.261 migliaia dei valori contabili residuali degli attivi immobilizzati relativi ai negozi non profittevoli chiusi nel precedente esercizio 2010/2011, dalla cui cessione furono incassati gli indennizzi contabilizzati tra gli "Altri (oneri)/proventi operativi netti".

#### Risultato operativo

Complessivamente la gestione operativa di Gruppo del periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2011, seppure ancora negativa, risulta in miglioramento di Euro 2.551 migliaia rispetto alla perdita registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi da vendite (+6,2% rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio) è stato proporzionalmente superiore alla crescita complessiva dei costi operativi (+3,8% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente).

#### Proventi (Oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 è negativo per Euro 1.783 migliaia, in miglioramento di Euro 306 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 2.089 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2010/2011. Tale saldo risente positivamente dell'apporto di proventi da cambio netti e da variazioni di *fair value* su strumenti finanziari.

#### Imposte correnti, anticipate e differite

Nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2011 le imposte sul reddito hanno un impatto negativo pari a Euro 2.639 migliaia a fronte di un saldo negativo per Euro 1.372 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2010/2011, che includeva gli effetti positivi derivanti dal ricalcolo di imposte generate in periodi antecedenti per il cambio di aliquota fiscale. In entrambi i periodi considerati non si è proceduto all'accantonamento delle imposte anticipate in riferimento alle perdite registrate dalle società nel periodo.

#### Risultato netto

Il Risultato netto consolidato di Gruppo dei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 è stato negativo per Euro 5.304 migliaia a fronte di un risultato negativo pari a Euro 6.823 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2010/2011, con un conseguente miglioramento di Euro 1.519 migliaia. Nel solo terzo trimestre dell'esercizio (ottobre-dicembre 2011) il risultato netto è stato positivo per Euro 1.886 migliaia, in incremento di Euro 192

*Gruppo Damiani*  
*Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011*

migliaia rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2011, comparata con quella al 31 marzo 2011, e quindi commentate le principali variazioni.

<b>Dati patrimoniali</b> (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 marzo 2011	variazione
Capitale immobilizzato	50.559	51.684	(1.125)
Capitale circolante netto	82.157	79.653	2.504
Passività non correnti	(6.549)	(7.380)	831
<b>Capitale investito netto</b>	<b>126.167</b>	<b>123.957</b>	<b>2.210</b>
Patrimonio netto	91.421	95.106	(3.685)
Posizione finanziaria netta (*)	34.746	28.851	5.895
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>126.167</b>	<b>123.957</b>	<b>2.210</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Capitale Immobilizzato

Al 31 dicembre 2011 il Capitale immobilizzato del Gruppo è pari a Euro 50.559 migliaia, in diminuzione di Euro 1.125 migliaia rispetto al valore al 31 marzo 2011 (Euro 51.684 migliaia). L'incremento nei nove mesi per gli investimenti industriali (pari a Euro 1.247 migliaia) e per i depositi cauzionali relativi a *locations* per nuove boutique (per Euro 633 migliaia) iscritti tra i crediti finanziari, è stato interamente compensato dagli ammortamenti del periodo.

Capitale Circolante netto

Al 31 dicembre 2011 il Capitale circolante netto è pari a Euro 82.157 migliaia, in crescita rispetto al 31 marzo 2011 di Euro 2.504 migliaia: la dinamica delle sue componenti è correlata al normale trend del processo produttivo/distributivo con l'incremento dei crediti e dei debiti commerciali nel periodo di alta stagionalità in relazione ai prodotti ricevuti dai fornitori orefici per alimentare le vendite sul canale *wholesale*.

Passività non correnti

Al 31 dicembre 2011 le Passività non correnti ammontano a Euro 6.549 migliaia, in contrazione rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (pari a Euro 7.380 migliaia), principalmente per effetto dell'utilizzo parziale dei fondi rischi accantonati al 31 marzo 2011.

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2011 il Patrimonio netto ammonta a Euro 91.421 migliaia, in decremento di Euro 3.685 migliaia rispetto al 31 marzo 2011, per effetto del risultato negativo del periodo (pari a Euro 5.260 migliaia), parzialmente compensato da effetti cambio da conversione iscritti tra le altre riserve di patrimonio netto (Euro 1.341 migliaia). Nei nove mesi non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Posizione Finanziaria netta

*Gruppo Damiani*  
*Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011*

Nella tabella seguente è riportata la composizione della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2011.

<b>Posizione finanziaria netta (*)</b> (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 marzo 2011	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	6.270	7.147	(877)
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	13.277	5.965	7.312
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	955	714	241
<b>Indebitamento Finanziario corrente</b>	<b>20.502</b>	<b>13.826</b>	<b>6.676</b>
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	10.690	15.602	(4.912)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	9.831	10.714	(883)
<b>Indebitamento Finanziario non corrente</b>	<b>20.521</b>	<b>26.316</b>	<b>(5.795)</b>
<b>Totale Indebitamento Finanziario Lordo</b>	<b>41.023</b>	<b>40.142</b>	<b>881</b>
Crediti finanziari correnti	(229)	(1.074)	845
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.048)	(10.217)	4.169
<b>Posizione finanziaria netta (*)</b>	<b>34.746</b>	<b>28.851</b>	<b>5.895</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo al 31 dicembre 2011 presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 34.746 migliaia in peggioramento di Euro 5.895 migliaia rispetto al 31 marzo 2011. La variazione è correlata sia alla performance economica negativa del periodo che alla variazione del capitale circolante netto. L'attento monitoraggio del circolante operativo netto messo in atto negli ultimi dodici mesi (in riduzione di Euro 12.358 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010) ha determinato comunque un miglioramento della posizione finanziaria netta consolidata di Euro 2.966 migliaia rispetto al dicembre 2010.

Rispetto al 31 marzo 2011, l'incremento del peso dell'esposizione finanziaria corrente verso banche sul totale dell'indebitamento lordo non ha comportato un peggioramento in termini di onerosità, poiché il tasso sul breve termine risulta attualmente più basso rispetto al tasso corrisposto sui finanziamenti a medio/lungo termine; le linee di fido a breve per il Gruppo continuano ad essere solo parzialmente utilizzate.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 10.786 migliaia a titolo di debiti verso parte correlata per n. 4 operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (al 31 marzo 2011 tale componente di debito ammontava a Euro 11.428 migliaia); al netto di tale componente, la posizione finanziaria netta verso il sistema bancario al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 23.960 migliaia.

### **Principali dati economici per Settore geografico**

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management. In coerenza con tale modello si è proceduto nei precedenti bilanci annuali ed intermedi a fornire l'informativa per settore, che risulta in linea anche con quanto richiesto dal principio IFRS 8.

I settori sono così formati:

- i) il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;
- ii) il settore Americhe include ricavi e costi operativi della controllata Damiani USA Corp. con sede a New York e che commercializza i prodotti del Gruppo in tutto il continente e della controllata messicana Damiani Mexico S.A. de C.V., attualmente in fase di *start up*;

Gruppo Damiani  
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011

- iii) il settore Giappone include ricavi e costi operativi della controllata Damiani Japan K.K. che opera in Giappone;
- iv) il settore Resto del Mondo include ricavi e costi operativi delle altre società controllate che operano e vendono negli altri paesi non ricompresi nelle aree precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2011 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per Area Geografica (in migliaia di Euro)	Nove mesi			
	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011	Variazione	Variazione %
<b>Italia:</b>	<b>87.859</b>	<b>84.072</b>	3.787	4,5%
- Ricavi vendite e prestazioni	87.662	83.926		
- Altri ricavi	197	146		
<b>Americhe</b>	<b>5.228</b>	<b>5.617</b>	(389)	-6,9%
- Ricavi vendite e prestazioni	5.228	5.617		
- Altri ricavi				
<b>Giappone</b>	<b>7.480</b>	<b>7.482</b>	(2)	0,0%
- Ricavi vendite e prestazioni	7.478	7.472		
- Altri ricavi	2	10		
<b>Resto del Mondo</b>	<b>17.876</b>	<b>14.331</b>	3.545	24,7%
- Ricavi vendite e prestazioni	17.862	14.321		
- Altri ricavi	14	10		
<b>Totale dei Ricavi</b>	<b>118.443</b>	<b>111.502</b>	6.941	6,2%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- l'incremento dei ricavi nel settore **Italia** (+4,5% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2010/2011) è riconducibile alla crescita delle vendite *wholesale*.
- Nel settore **Americhe** le vendite sono in decremento del -6,9% a cambi correnti, mentre sono sostanzialmente invariate a cambi costanti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2010/2011 (-0,3%) con la crescita del *retail* che compensa la contrazione del canale *wholesale*.
- Stabili le vendite in **Giappone** (-2,4% a cambi costanti) con la crescita del canale *retail*.
- Nell'area **Resto del Mondo** si registra un incremento del +24,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+24,8% a cambi costanti) per effetto della crescita delle vendite sia sul canale *wholesale* che *retail* (con fatturato più che raddoppiato nei punti vendita a gestione diretta).

Complessivamente, il peso dei ricavi esteri nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 è pari a circa il 26% del totale.

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EBITDA per Area Geografica *	Nove mesi			
	(in migliaia di Euro)	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011	Variazione Var. %
<b>Italia</b>		<b>4.577</b>	<b>1.895</b>	2.682 n.s.
<b>Americhe</b>		<b>(2.499)</b>	<b>(3.694)</b>	1.195 32,3%
<b>Giappone</b>		<b>(1.363)</b>	<b>(1.181)</b>	(182) -15,4%
<b>Resto del Mondo</b>		<b>704</b>	<b>3.451</b>	(2.747) -79,6%
<b>EBITDA Consolidato</b>		<b>1.419</b>	<b>471</b>	948 n.s.
<i>Incidenza % sui ricavi</i>		<i>1,2%</i>	<i>0,4%</i>	

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra un significativo miglioramento della redditività operativa lorda rispetto al pari periodo dello scorso esercizio dovuto all'incremento dei ricavi e da efficienze sulle componenti di costo.

Il miglioramento dell'EBITDA nelle **Americhe** è la conseguenza delle azioni di *saving* realizzate sui costi operativi.

Il lieve peggioramento dell'EBITDA in **Giappone** è imputabile ai minori proventi di natura non ricorrente che avevano un impatto positivo di Euro 489 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in un contesto di sostanziale stabilità dei ricavi *core* e dei costi operativi.

Nel **Resto del Mondo** il peggioramento dell'EBITDA è correlato principalmente ai maggiori costi operativi sostenuti nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 per supportare lo sviluppo all'estero, in particolare sul canale *retail*.

## Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2011 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Primi Nove Mesi Esercizio 2011/2012		Situazione al 31 dicembre 2011		
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
<b>Totali con parti correlate</b>	(2.246)	(515)	1.171	(10.786)	(868)
<b>Totale Gruppo</b>	(119.281)	(2.839)	13.819	(41.023)	(59.459)
<b>% incidenza</b>	2%	18%	8%	26%	1%

(in migliaia di Euro)	Primi nove mesi Esercizio 2010/2011		Situazione al 31 dicembre 2010		
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
<b>Totali con parti correlate</b>	(1.962)	(834)	909	(11.617)	(1.086)
<b>Totale Gruppo</b>	(114.891)	(2.378)	11.833	(44.603)	(57.985)
<b>% incidenza</b>	2%	35%	8%	26%	2%

### Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti così come definite dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

### Eventi significativi del trimestre

Il 27 ottobre il Presidente del Gruppo Damiani ha partecipato agli Stati Generali del Commercio con l'Estero organizzato a Roma dal Governo italiano, insieme ad un selezionato gruppo di imprenditori ed unico rappresentante del settore dei beni di lusso. Obiettivo dell'incontro era lo sviluppo di strategie per l'espansione delle imprese italiane all'estero.

Il 25 novembre al Peninsula Hotel di Shanghai sono stati presentati per la prima volta in Cina i pezzi unici della collezione Damiani nell'ambito dell'esclusivo "Masterpiece Couture" alla presenza di nomi importanti dell'imprenditoria, della cultura e dello spettacolo locale.

Il 29 novembre Damiani ha inaugurato una nuova boutique presso il prestigioso Department Store Palacio de Hierro Interlomas, nell'omonimo quartiere residenziale di Città del Messico, a fianco dei più prestigiosi marchi del lusso europei. Nel mese di dicembre sono stati inaugurati anche un nuovo *shop in shop* e quattro *corner* presso altri *department stores* della catena Palacio de Hierro in Città del Messico. Con tali aperture Damiani consolida la sua presenza nel principale paese del Centro America.

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

### Prevedibile evoluzione della gestione

Il terzo trimestre dell'esercizio (ottobre-dicembre) è stato caratterizzato da un rallentamento delle vendite nel mercato domestico, su cui ha pesato la generale contrazione dei consumi nel periodo natalizio. All'estero il trend, in larga misura positivo che si era già registrato nel primo semestre, è andato complessivamente consolidandosi.

La forte incertezza che grava sugli sviluppi a breve della crisi finanziaria italiana, sugli effetti indotti dai recenti provvedimenti governativi e conseguentemente sulla propensione al consumo interno di beni di lusso, riduce la visibilità anche nel breve termine sulla performance di Gruppo in termini di ricavi.

In tale contesto il Gruppo continuerà comunque ad attuare internamente tutti i possibili interventi finalizzati ad aumentare l'efficienza dei processi produttivi e distributivi con l'obiettivo di recuperare un adeguato livello di redditività operativa in un contesto di equilibrato livello *debt/equity*, che in tal modo non penalizzi la strategia di espansione all'estero del Gruppo né il suo *rating* creditizio.

Valenza, 10 Febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente e Amministratore Delegato  
 Dr. Guido Grassi Damiani

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

### PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2011 e al 31 marzo 2011.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 marzo 2011
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Avviamento	4.984	4.984
Altre immobilizzazioni immateriali	5.386	5.596
Immobilizzazioni materiali	17.019	17.590
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	4.143	3.493
Crediti per imposte anticipate	18.860	19.854
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>50.559</b>	<b>51.684</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	96.702	96.192
Crediti commerciali	36.623	31.232
Crediti tributari	2.580	2.788
Altre attività correnti	13.819	11.401
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.171</i>	<i>935</i>
Crediti finanziari correnti	229	1.074
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.048	10.217
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>156.001</b>	<b>152.904</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>206.560</b>	<b>204.588</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	58.940	71.890
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(5.304)	(14.525)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>89.980</b>	<b>93.709</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		
Capitale e riserve di terzi	1.397	1.422
Utile netto di pertinenza di terzi	44	(25)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>1.441</b>	<b>1.397</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>91.421</b>	<b>95.106</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Finanziamenti a medio-lungo termine	20.521	26.316
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>9.831</i>	<i>10.714</i>
Trattamento di fine rapporto	4.128	4.325
Imposte differite passive	1.012	1.131
Fondo rischi	968	1.431
Altri debiti e passività non correnti	441	493
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>27.070</b>	<b>33.696</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	7.225	7.861
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>955</i>	<i>714</i>
Debiti commerciali	59.459	54.673
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>868</i>	<i>1.928</i>
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	13.277	5.965
Debiti tributari	4.193	2.425
Altre passività correnti	3.915	4.862
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>88.069</b>	<b>75.786</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>115.139</b>	<b>109.482</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>206.560</b>	<b>204.588</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

(In migliaia di Euro)	Nove Mesi	
	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.230	111.336
Altri ricavi	213	166
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>118.443</b>	<b>111.502</b>
Costi per materie prime e altri materiali	(66.108)	(58.681)
Costi per servizi	(33.526)	(34.566)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(2.010)</i>	<i>(1.962)</i>
<i>di cui costi per servizi non ricorrenti</i>	<i>-</i>	<i>(35)</i>
Costo del personale	(19.249)	(19.171)
Altri (oneri) proventi operativi netti	1.859	1.387
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(236)</i>	<i>-</i>
<i>di cui proventi operativi non ricorrenti</i>	<i>-</i>	<i>1.826</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.257)	(3.860)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	<i>-</i>	<i>(1.261)</i>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(119.281)</b>	<b>(114.891)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(838)</b>	<b>(3.389)</b>
Oneri finanziari	(2.839)	(2.378)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(515)</i>	<i>(834)</i>
Proventi finanziari	1.056	289
<b>UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(2.621)</b>	<b>(5.478)</b>
Imposte sul reddito	(2.639)	(1.372)
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>(5.260)</b>	<b>(6.850)</b>
Attribuibile a:		
Gruppo	(5.304)	(6.823)
Terzi	44	(27)
Utile (Perdita) per azione base(*)	<b>(0,07)</b>	<b>(0,09)</b>
Utile (Perdita) per azione diluito(*)	<b>(0,07)</b>	<b>(0,09)</b>

(\*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo periodo.

Nel seguito sono esposti l'utile/(perdita) netto e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) di base e diluito per azione:

*Gruppo Damiani*  
*Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011*

<b>Risultato per azione base</b>	<b>Primi Nove Mesi esercizio 2011/2012</b>	<b>Primi Nove Mesi esercizio 2010/2011</b>
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.851.321	78.185.170
<b>Risultato per azione base (importo in Euro)</b>	<b>(0,07)</b>	<b>(0,09)</b>

<b>Risultato per azione diluito</b>	<b>Primi Nove Mesi esercizio 2011/2012</b>	<b>Primi Nove Mesi esercizio 2010/2011</b>
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Effetto diluitivo dei diritti di opzione	0	0
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.851.321	78.185.170
<b>Risultato per azione diluito (importo in Euro)</b>	<b>(0,07)</b>	<b>(0,09)</b>

## **PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

	<b>Novi Mesi</b>	
	<b>Esercizio 2011/2012</b>	<b>Esercizio 2010/2011</b>
(In migliaia di Euro)		
<b>Risultato netto</b>	<b>(5.260)</b>	<b>(6.850)</b>
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	16	41
Effetto fiscale	(4)	(11)
Utili (perdite) da differenze di conversione	580	1.004
Effetto fiscale	761	526
<b>Risultato complessivo netto</b>	<b>(3.907)</b>	<b>(5.290)</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 31 marzo 2010</b>	<b>36.344</b>	<b>69.858</b>	<b>2.434</b>	<b>(56)</b>	<b>8.618</b>	<b>108</b>	<b>(8.227)</b>	<b>16.703</b>	<b>(18.242)</b>	<b>107.540</b>	<b>1.487</b>	<b>109.027</b>
Destinazione risultato dell'esercizio								(18.242)	18.242	-		-
Utili (perdite) complessivi				30				1.530	(6.823)	(5.263)	(27)	(5.290)
Stock option						(5)				(5)		(5)
Altri movimenti							2	86		88	(61)	27
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>36.344</b>	<b>69.858</b>	<b>2.434</b>	<b>(26)</b>	<b>8.618</b>	<b>103</b>	<b>(8.225)</b>	<b>77</b>	<b>(6.823)</b>	<b>102.360</b>	<b>1.399</b>	<b>103.759</b>
(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 31 marzo 2011</b>	<b>36.344</b>	<b>69.858</b>	<b>2.434</b>	<b>(16)</b>	<b>8.618</b>	<b>92</b>	<b>(8.225)</b>	<b>(871)</b>	<b>(14.525)</b>	<b>93.709</b>	<b>1.397</b>	<b>95.106</b>
Destinazione risultato dell'esercizio								(14.525)	14.525	-		-
Utili (perdite) complessivi				12				1.341	(5.304)	(3.951)	44	(3.907)
Stock option						156				156		156
Acquisto/(Cessioni) azioni proprie										-		-
Altri movimenti						(5)	71			66		66
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>36.344</b>	<b>69.858</b>	<b>2.434</b>	<b>(4)</b>	<b>8.618</b>	<b>243</b>	<b>(8.154)</b>	<b>(14.055)</b>	<b>(5.304)</b>	<b>89.980</b>	<b>1.441</b>	<b>91.421</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nove mesi	
	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>		
Utile / (Perdita) del periodo	(5.260)	(6.850)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	2.257	3.860
Costi / (Proventi) per stock option	222	(5)
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	(1)	(471)
Accantonamenti svalutazione crediti	331	317
Accantonamenti (Utilizzo) al fondo rischi	(463)	-
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	(336)	(30)
Accantonamenti (Pagamenti) Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	78	302
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(275)	(195)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	875	(1.965)
	<u>(2.572)</u>	<u>(5.037)</u>
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(5.722)	3.165
Magazzino	(510)	315
Debiti commerciali	4.786	40
Crediti tributari	208	1.596
Debiti tributari	1.768	1.900
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(2.236)	(4.489)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)</b>	<b>(4.278)</b>	<b>(2.510)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali	27	1.463
Storno dell'attivo finanziario in locazione finanziaria	-	151
Immobilizzazioni materiali acquistate	(1.144)	(705)
Immobilizzazioni immateriali acquistate	(103)	(86)
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(650)	493
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.870)</b>	<b>1.316</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Storno del debito correlato al leasing finanziario	-	(184)
Rimborso di prestiti a lungo termine	(6.431)	(8.858)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	7.312	7.285
Altre variazioni di patrimonio netto	1.098	1.241
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>1.979</b>	<b>(516)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)</b>	<b>(4.169)</b>	<b>(1.710)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)</b>	<b>10.217</b>	<b>7.332</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)</b>	<b>6.048</b>	<b>5.622</b>

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 154bis, comma 2, del TUF**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile consolidata contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
F.to Gilberto Frola